CORRIERE DELLA SERA

N. 03

2019

# Living

## UNA CENA AL MUSEO

*Arte e cibo in tandem per il mondo*

## SCAFFALI E LIBRERIE COME DISPLAY

## GRAND OPENING A MILANO

*La nuova galleria di Massimo De Carlo*

## L'OTTOCENTO ADESSO

*Boiserie cipria, arredi pastello, intonaci délabré.*
*A Parigi, una mappa del tempo per vivere il presente*

Il 6 marzo con il Corriere della Sera 2€ (Corriere della Sera € 1,50 + Living € 0,50). Non vendibile separatamente – ISSN 2499-4812 (OnLine)

WWW.LIVING.CORRIERE.IT

# Helsinki — INTRAMONTABILE

## POCHE CITTÀ POSSONO EGUAGLIARE IL DINAMISMO DELLA CAPITALE FINLANDESE, CHE SI DESTREGGIA TRA NUOVE ARCHITETTURE, MUSEI LUNARI E SAUNE VISTA MARE. SENZA PRESCINDERE DAI MITI: ALVAR AALTO SU TUTTI

TESTO — CLAUDIA MANDELLI
FOTO — KIM ÖHRLING PER LIVING

In stile neoclassico, la cattedrale luterana di Helsinki nella centralissima piazza del Senato

**Linee dinamiche per la nuova Biblioteca Centrale Oodi di ALA Architects. All'interno le librerie sono realizzate da UniFor, Gruppo Molteni. Foto Tuomas Uusheimo (a destra e sotto). Scorcio del salotto di Alvar Aalto nella sua casa museo di Munkkiniemi (in basso)**

# 01

**Nel cuore della capitale, lo storico Palazzo di Vetro ospita Bio Rex, un cinema degli Anni 30 appena ristrutturato. Nello stesso complesso, il Museo di Arte Contemporanea Amos Rex con i suoi caratteristici lucernari a forma di cono. Foto Tuomas Uusheimo (nella pagina accanto, in alto e in basso)**

## ARCHITETTURA

Helsinki è una piccola metropoli in divenire, dove i capolavori dei maestri come l'imponente Stazione Centrale di Eliel Saarinen (1919) convivono con edifici ultracontemporanei. Inaugurata lo scorso dicembre per il centounesimo anniversario dell'indipendenza, la Biblioteca Centrale Oodi è un'ode alla cultura e alla libertà di espressione. Solo l'ultimo dei tre piani del colosso di diciassettemila metri quadrati firmato ALA Architects è occupato da libri e scaffali: studi di registrazione, laboratori creativi e un cinema sono solo alcuni dei servizi gratuiti offerti ai cittadini. Altro highlight nel cuore della capitale è il nuovo Museo d'Arte Contemporanea Amos Rex, che fino al 19 maggio ospiterà una mostra sul duo olandese Studio Drift. Il progetto di JKMM Architects si sviluppa sotto la piazza dello storico Lasipalatsi (Palazzo di Vetro) – con l'annesso cinema Bio Rex degli Anni 30 rimesso a nuovo per l'occasione – e sbuca in superficie con scultorei lucernari

creando una sorta di parco urbano dall'aspetto lunare. A pochi passi, la Cappella del Silenzio di K2S Architects (2012) con la sua forma ad astronave e gli interni minimalisti è una vera e propria oasi di tranquillità nonostante il costante flusso di turisti. Non è da meno la Temppeliaukion Kirkko, anche nota come la 'chiesa nella roccia': le pareti in granito e la cupola in rame dall'aspetto quasi alieno creano un'acustica fenomenale, perfetta per ospitare concerti. E se è vero che la sauna è la più grande passione dei finlandesi, Löyly Helsinki, nell'ex zona portuale di Hernesaari, ne è una prova degna di nota. Il complesso di design dall'architettura in legno firmato Avanto Architects comprende un ristorante e diverse terrazze panoramiche. Helsinki è anche la patria di Alvar Aalto, uno dei grandi protagonisti del Movimento Moderno, qui considerato quasi un eroe nazionale: obbligatoria una visita alla Casa Museo e allo Studio, oggi sede dell'omonima fondazione, entrambi nel sobborgo di Munkkiniemi.

Eccezionale architettura degli Anni 20, la Kunsthalle di Helsinki è un esempio di classicismo nordico. Foto Patrik Rastenberger (a sinistra). La Galleria Kuvitus curata da Veera Pekkinen è l'unica in tutto il Paese dedicata all'illustrazione (sotto). Maja Tanninen Mattila, direttrice dell'HAM. Foto Maija Toivanen (in basso, a sinistra)

# 02

## ARTE

È in piena fioritura la scena artistica della città. A 20 minuti dal centro, l'edificio brutalista di una ex stamperia è stato convertito in un polo culturale XXL. Al suo interno sorge il Museo di Arte Moderna EMMA, museo finlandese dell'anno nel 2018, che vanta una decina di mostre temporanee in aggiunta alle due prestigiose collezioni permanenti della fondazione Saastamoinen e dei designer Wirkkala e Bryk. Fino a fine aprile ospiterà una bella personale della polacca Alicja Kwade. Arte contemporanea, ma anche architettura e design alla Kunsthalle Helsinki, un'istituzione cittadina dal 1928 grazie all'approccio innovativo. Oltre alle retrospettive dedicate a nomi affermati, è un importante trampolino per giovani artisti emergenti: ogni due anni un'open call molto ambita porta alla ribalta una selezione di under 35 sia locali sia stranieri. È proprio il Museo di Arte Contemporanea Kiasma, landmark architettonico di Steven Holl degli Anni 90, a curare *Weather Report: Forecasting Future* per il Padiglione dei Paesi Nordici alla Biennale di Venezia 2019. Qui fino a metà settembre sarà possibile interagire con le installazioni king-size di capelli sintetici realizzate dall'artista Shoplifter, che rappresenterà l'Islanda in Laguna. Da non mancare la collezione privata Didrichsen dell'omonima coppia di collezionisti, con capolavori di arte moderna e contemporanea – da Picasso a Kandinsky, a Miró – e un parco di sculture immerse nella natura, sull'isola di Kuusisaari. Mentre l'Helsinki Art Museum HAM è sinonimo di arte pubblica nel vero senso del termine, dall'alto delle sue oltre novemila opere sparse per tutta la città. Accanto ai circuiti ufficiali si contano però anche realtà dinamiche come la Galleria Kuvitus nel quartiere Kallio. Gestita dall'associazione illustratori finlandesi (con i suoi oltre 450 membri), si occupa di promuovere gli artisti con mostre e pubblicazioni, attivando connessioni con aziende e istituzioni.

# 03

Il designer Lincoln Kayiwa e la sua libreria divisoria Aakkoset (in alto). Joanna Laajisto, nominata miglior interior designer finlandese del 2018 (in alto, a destra). L'ex Design Director di Iittala, Harri Koskinen. Foto Timo Junttila (a destra)

## SCENA CREATIVA

«In Finlandia, il design è stato uno strumento per costruire una società più democratica. Basta pensare a pezzi iconici come le forbici dai manici in plastica arancione di Fiskars di fine Anni 60», spiega Suvi Saloniemi, capo curatore del Museo del Design. «Però, le nuove generazioni di progettisti abbandonano sempre più spesso la produzione di massa e si fanno promotori di una modalità di consumo più sostenibile», continua Saloniemi, appassionata di design da collezione. Spicca in questo senso il duo creativo Company composto da Aamu Song e Johan Olin, al quale il Museo del Design dedica questa primavera la mostra *Secret Universe*: dieci anni di collaborazioni con maestri artigiani di tutto il mondo puntano a sensibilizzare sul tema delle antiche tradizioni a rischio di scomparsa. Dagli appendiabiti ai casalinghi, fino alle librerie: hanno lo stesso carattere di *objets d'art* le creazioni sui generis di Lincoln Kayiwa, di formazione finlandese e origini ugandesi.

«Tre sono i principi che guidano il mio lavoro: innovazione, estetica e funzionalità». Guru della progettazione d'interni è invece Joanna Laajisto, portavoce di un gusto nordico fatto di materiali naturali, colori tenui e spazi equilibrati. Portano la sua firma gli interni di vari ristoranti di Helsinki, e il suo talento ha già da tempo oltrepassato i

L'architetto Lilli Maunula e la designer Laura Juslin del duo creativo Juslin-Maunula (a sinistra). La copertina per il 30° anniversario della rivista *Image* illustrata da un fiore di Flora & Laura (sotto). L'iconica Ball Chair di Eero Aarnio è una delle poltrone preferite di Suvi Saloniemi, curatrice del Museo del Design (in basso, a sinistra)

confini nazionali, come nel caso della collaborazione con Vitra che le ha commissionato il suo Retail Showroom a Weil am Rhein. Si sono conosciute all'Aalto University Laura e Lilli, il duo creativo di Juslin-Maunula, quest'anno alla terza collezione di ready-to-wear: «Preferiamo sperimentare con idee, materiali nuovi e influssi di altre discipline per offrire un'esperienza multi-sensoriale». In una città verde circondata da un arcipelago di circa 330 isole la natura è spesso grande fonte di ispirazione: è il caso delle stampe e dei tessuti della giapponese Aoi Yoshizawa, ma anche delle composizioni floreali di Laura Väinölä di Flora & Laura, già intercettate da Artek, Iittala e Klaus Haapaniemi e richiestissime per installazioni, eventi e campagne pubblicitarie. L'Olimpo del design finlandese non sarebbe però al completo senza uno dei suoi ambasciatori per eccellenza, Harri Koskinen: i progetti dello studio Friends of Industry sono apprezzati in tutto il mondo per il carattere pratico, lo stile sobrio e l'approccio concettuale.

# 04

## FOOD & SHOPPING

Helsinki è quinta nella classifica delle City Performance per la sua capacità di tradurre progetti in realtà. Lo dimostra la lista, sempre più lunga, degli indirizzi gourmet. Maannos usa solo materie prime a km 0, dalla carne alle erbe aromatiche, ed è ideale per una cena accompagnata da vini naturali. Gli interni industrial-chic sono opera di Laura Seppänen. Poco distante, Sea Horse è un'istituzione culinaria dal 1934 grazie all'atmosfera accogliente e al menu di prelibatezze locali. Tra le specialità le aringhe fritte. Impossibile poi non menzionare Savoy: arredi e lampadari sono originali della fine degli Anni 30 e portano il nome di Alvar Aalto. Impagabile la vista sull'Esplanadi dall'ottavo piano del palazzo che lo ospita. Sul fronte shopping, Artek 2nd Cycle è un vero paradiso per i fan di mobili e accessori vintage del noto brand finlandese, mentre il meglio di design e artigianato locali contemporanei (dalle ceramiche ai tessili, fino ai gioielli) si trova da Lokal, hot spot a metà tra spazio retail e galleria. All'interno di un meraviglioso edificio Art Nouveau, l'esclusivo showroom Tre Salon invita a scoprire oggetti di design e opere d'arte della galleria Helsinki Contemporary, solo su appuntamento. Il nuovo indirizzo fashion è invece Garden – Kämp Galleria con brand come Samuji e Nomen Nescio. Ready-to-wear dal gusto raffinato per il primo, capi minimalisti e unisex per il secondo.

**Look industrial-chic per gli interni di Maannos, firmati da Laura Seppänen (in alto). È un'ode alla primavera il foulard Bloom di Aoi Yoshizawa in collaborazione con Cinra Store (in alto, a destra). Il negozio Samuji House in Mikonkatu 3 (a destra)**

# Aringhe, relax e design sostenibile. Rotta verso il Baltico

**Sauna sì, ma di design: aperta nel 2016, Löyly Helsinki è una delle poche spa pubbliche in città, visto che qui la regola è di averne una in casa (sopra). La Coupole Suite dell'hotel St. George. Con la torre dell'orologio e le due coppie di giganti di pietra, l'imponente Stazione Centrale è un'architettura simbolo dello stile romantico nazionale (nella pagina accanto, dall'alto)**

**ARCHITETTURA**

Si sviluppa sottoterra **Amos Rex**, il nuovo centro per le arti progettato dallo studio finlandese JKMM. Fino al 19 maggio sono in mostra le opere dell'olandese Studio Drift. *Mannerheimintie 22–24, tel. +358/96844460*

AMOSREX.FI/EN

Non solo sauna da **Löyly**, nell'ex zona portuale di Hernesaari: dopo un paio d'ore all'insegna del relax è possibile cenare nel ristorante con vista mare. *Hernesaarenranta 4, tel. +358/503820885*

LOYLYHELSINKI.FI

È simbolo di educazione, uguaglianza e apertura la nuova **Biblioteca Centrale Oodi**, hot spot culturale formato XXL. *Töölönlahdenkatu 4, tel. +358/931085000*

OODIHELSINKI.FI

L'avveniristica **Cappella del Silenzio** di K2S Architects nella centralissima Narinkka è un rifugio perfetto per chi cerca un po' di quiete. *Simonkatu 7, tel. +358/505781136*

KAMPINKAPPELI.FI

Nel sobborgo di Munkkiniemi è possibile visitare su prenotazione la **Casa Museo** e lo **Studio** del grande maestro del design nordico **Alvar Aalto**. *Riihitie 20/Tiilimäki 20, tel. +358/9481350*

Tra le principali attrazioni turistiche della capitale c'è la chiesa luterana scavata nella roccia **Temppeliaukion Kirkko**. *Lutherinkatu 3, tel. +358/923406320*

TEMPPELIAUKIONKIRKKO.FI

**ARTE E MUSEI**

Mostre e installazioni focalizzate sull'illustrazione

alla **Galleria Kuvitus**, spazio espositivo indipendente nel quartiere emergente di Kallio. *Hämeentie 28, tel. +358/447696291*

KUVITTAJAT.FI

Dall'alto dei suoi cinquemila metri quadrati ricavati in una ex stamperia, il **Museo di Arte Moderna EMMA** è il più grande di tutto il Paese. *Ahertajantie 5, tel. +358/438270941*

EMMAMUSEUM.FI

Fiore all'occhiello dell'offerta culturale, alla **Kunsthalle Helsinki** si scoprono talenti emergenti della pratica artistica. *Nervanderinkatu 3, tel. +358/404507211*

TAIDEHALLI.FI

Il **Museo di Arte Contemporanea Kiasma**, su progetto di Steven Holl, è una meta imprescindibile per avvicinarsi alla storia dell'arte contemporanea della Finlandia. *Mannerheiminaukio 2, tel. +358/294500501*

KIASMA.FI

Location unica per il prestigioso **Didrichsen Art Museum** col suo bellissimo giardino delle sculture sull'isola di Kuusisaari. *Kuusilahdenkuja 1, tel. +358/102193970*

DIDRICHSENMUSEUM.FI

«**HAM**: un museo d'arte grande quanto la città»: e lo è davvero, con oltre novemila opere sparse in parchi, piazze, scuole e spazi pubblici e un programma di mostre al Tennis Palace. *Eteläinen Rautatiekatu 8, tel. +358/931087001*

HAMHELSINKI.FI

Il **Design Museum Helsinki** propone una vasta panoramica sul progetto finlandese contemporaneo, senza trascurare le monografiche sui maestri. *Korkeavuorenkatu 23, tel. +358/96220540*

DESIGNMUSEUM.FI

## RISTORANTI

Portano il nome di Alvar Aalto gli interni del **Savoy**, indirizzo di *fine dining* aperto da oltre 75 anni che ha visto passare i personaggi più influenti del Paese. *Eteläesplanadi 14, tel. +358/961285300*

Menu stagionale a km 0 da **Maannos**. Gli interni industrial-chic sono firmati da Laura Seppänen. *Telakkakatu 5, tel. +358/505056875*

MAANNOS.FI

Dal 1934, Sea Horse conquista i *local* con il meglio della cucina finlandese, tra aringhe e salmone. *Kapteeninkatu 11, tel. +358/9628169*

SEAHORSE.FI

## HOTEL

Il sofisticato **St. George** ospita oltre 300 opere d'arte contemporanea, tra cui un'installazione-dragone di Ai WeiWei. *Yrjönkatu 13, tel. +358/942460010*

STGEORGEHELSINKI.COM

Carattere nordico, accenti Art Déco e atmosfera rilassata per il boutique hotel **Lilla Roberts**, a due passi dal Design District. *Pieni Roobertinkatu 1-3, tel. +358/96899880*

LILLAROBERTS.COM

Nel quartiere Kamppi, **Klaus K** rivisita l'epica saga finlandese Kalevala in chiave contemporanea. *Bulevardi 2-4, tel. +358/207704700*

KLAUSKHOTEL.COM

## SHOPPING

Da **Artek 2nd Cycle** mobili e accessori usati del noto brand. *Pieni Roobertinkatu 4, tel. +358/505959262*

ARTEK.FI/2NDCYCLE

Merita una visita **Tre Salon**: showroom e galleria d'arte, vanta una coulisse Art Nouveau mozzafiato. Aperto su appuntamento. *Aleksanterinkatu 44*

WORLDOFTRE.COM

**Garden**, il nuovo fashion hub all'interno della Kämp Galleria, ospita giovani marchi indipendenti come Samuji e Nomen Nescio. *Pohjoisesplanadi 33, tel. +358/401544422*

KAMPGALLERIA.COM

Mix tra spazio espositivo e concept store, con oggetti d'arte, design e artigianato finlandese. Da **Lokal**. *Annankatu 11, tel. +358/96849818*

LOKALHELSINKI.COM

# EVERLASTING HELSINKI

*Very few cities can rival the dynamism of the Finnish capital, which perfectly balances new buildings, moon-like museums and saunas with a view of the sea. Without forgetting about its hometown heroes, Alvar Aalto first and foremost*

**ARCHITECTURE** Helsinki is a small metropolis in the making, where big-name masterpieces like Eliel Saarinen's Central Station (1919) coexist with ultra-contemporary buildings. Opened in December for the 101st anniversary of Finnish independence, the Central Library Oodi is, just as the name suggests, an ode to culture and freedom of expression. But books, shelves and stacks only occupy the top floor of the three-storey, 17,000 m2 colossus by ALA Architects, which also offers residents free access to recording studios, creative laboratories and a cinema. Another highlight in the heart of the capital is the new Amos Rex contemporary art museum, which is hosting an exhibition on the Dutch duo Studio Drift until 19 May 2019. Designed by JKMM Architects, the building extends under the square in front of the historic Lasipalatsi (the Glass Palace), perforating its surface with sculptural skylights to create a sort of urban park that feels more like the moon. Even the adjacent 1930s Bio Rex cinema was renovated for the occasion. Not too far away are the spaceship-like form and minimalist interiors of the Chapel of Silence (K2S Architects, 2012), a true oasis of calm despite the constant stream of tourists. No less impressive is Temppeliaukion Kirkko, a.k.a. the 'Rock Church': its granite walls and almost extra-terrestrial copper dome make for incredible acoustics, perfect for hosting concerts. Löyly Helsinki, on the other hand, is a laudable testament to the national obsession with saunas. In the area around the former Hernesaari port, the wooden complex by Avanto Architects includes a restaurant and various panoramic terraces, though a dip in the icy waters of the Baltic Sea is recommended only for the brave at heart. Helsinki is also the homeland of Alvar Aalto, practically considered a national hero here. A stop at his house-museum and his studio, today the headquarters of the Alvar Aalto Foundation, is a must. Both are located in the Munkkiniemi neighbourhood.

**ART** Finland's capital has plenty of appeal on the art front. Twenty minutes from the city centre, the Brutalist building once used as a print shop has been converted into an extra-large cultural hub. Inside is the EMMA (Espoo Museum of Modern Art, the 2018 Finnish museum of the year), which boasts a dozen or so temporary exhibits per year and two prestigious permanent collections from the Saastamoinen Foundation and the designers Wirkkala and Bryk. Up until the end of April, it will host a wonderful solo show dedicated to Alicja Kwade. Contemporary art, but also architecture and design at the Kunsthalle Helsinki, a local institution since 1920 thanks to its innovative approach. In addition to retrospectives of well-established names, the exhibition space is known as a springboard for young emerging artists. Every two years, a highly-coveted call for submissions brings a selection of native and foreign creatives under 35 to the fore. Meanwhile, the Kiasma Museum of Contemporary Art, Steven Holl's architectural landmark from the 1990s, is curating 'Weather Report: Forecasting Future' for the Nordic Pavilion at the 2019 Venice Biennale. Until mid-September, visitors will be able to interact with king-sized installations of synthetic hair created by the artist known as Shoplifter, representing Iceland in the lagoon city. Also, don't miss the private collection that is now the Didrichsen Museum, named after its founding collector-couple, with modern and contemporary masterpieces (from Picasso to Kandinsky and Mirò) and a sculpture garden immersed in nature on the island of Kuusisaari. Meanwhile, the Helsinki Art Museum (HAM) is synonymous with public art in the true sense of the word, with 9,000 artworks scattered around the city. Alongside the official circuits are dynamic businesses such as Kivitus Gallery, managed by the Finnish Illustrator's Association (with its 450 members). Located in the Kallio quarter, its goal is to promote its artists with shows, publications and connections with companies and institutes.

**FOOD & SHOPPING** The Helsinki food scene is flourishing, featuring a line-up of increasingly-varied gourmet locales. Maannos uses nothing but strictly-local ingredients, from meat to aromatic herbs, and happens to be a great place for dinner with a bottle of natural wine surrounded by the industrial-chic interiors of Laura Seppänen. Not far away, Sea Horse has been a culinary institution since 1934 thanks to the welcoming atmosphere and unpretentious menu of local delicacies. Its specialties include fried herring. Any culinary guide to the city must of course mention Savoy: the furniture and chandeliers are 1930s originals bearing the name of Alvar Aalto, and the view of the Esplanadi from the eighth floor of the building it's housed in is priceless. As for shopping, Artek 2nd Circle is a true paradise for fans of vintage furnishings and accessories by the famous Finnish brand, while the best in contemporary local design and craftsmanship (from ceramics to fabric and jewellery) can be found at Lokal, a hotspot that's

**Helsinki: the new Central Library Oodi designed by ALA Architects**

somewhere between a retail space and a gallery. Within a marvellous Art Nouveau building, the intimate TRE Salon showroom invites visitors to discover everything from design objects to works of art from the Helsinki Contemporary gallery, only by appointment. The new must-visit fashion boutique, on the other hand, is Garden – Kämp Galleria, which stocks brands like Samuji and Nomen Nescio: refined ready-to-wear in the case of the former, minimalist unisex options for the latter.

**CREATIVE SCENE** «In Finland, design was a tool used to build a more democratic society. Think, for example, of iconic pieces like the Fiskars scissors with orange plastic handles from the late 1960s», explains Suvi Saloniemi, the chief curator of the Design Museum and a huge fan of design items aimed at collectors. «However, new generations of designers are increasingly abandoning mass production and promoting a more sustainable form of consumption». One firm that stands out in this field is Aamu Song and Johan Olin's Company, to which the Design Museum is dedicating an exhibition entitled Secret Universe this spring: their ten years of partnerships with master craftsmen from all over the world have sought to raise awareness of ancient traditions at risk of disappearing. From coat stands and domestic items through to bookcases, the unique creations of Lincoln Kayiwa, born in Uganda and educated in Finland, all have the same objet d'art feel: «I have three guiding principles in my work: innovation, aesthetics and functionality». Joanna Laajisto, meanwhile, is an interior design guru, representing Nordic taste that combines natural materials, pale colours and well-balanced spaces. The interiors of various Helsinki restaurants bear her name, and for some time her talent has also been recognised abroad, for example by Vitra, which commissioned her to design its retail showroom in Weil am Rhein. Laura and Lilli, the creative duo behind Juslin-Maunula, which this year is producing its third ready-to-wear collection, met at Aalto University. «We don't want to be yet another fashion brand», they explain, «instead we want to experiment with ideas, new materials and influences from other disciplines to offer a multi-sensory experience». In a green city surrounded by an archipelago of roughly 330 islands, nature is often a major source of inspiration: this is the case for the prints and fabrics created by the Japanese designer Aoi Yoshizawa, and likewise for the floral compositions produced by Laura Väinölä from Flora & Laura, already seized upon by Artek, Iittala and Klaus Haapaniemi and much sought-after for installations, events and advertising campaigns. Finally, the pantheon of Finnish design would not be complete without one of its leading ambassadors, Harri Koskinen: the designs created by his Friends of Industry studio are appreciated all over the world for their practical nature, simple style and conceptual approach.